

gentilezza... continua

Il Profeta (pace su di lui) le disse, **“Sii gentile e calma, o Aisha, poichè Dio ama la gentilezza in ogni cosa.”**

Egli disse inoltre, **“Siate gentili! Perché se in qualcosa vi è della gentilezza, la rende più bella, e se da qualcosa vien tolta, la rende carente.”**

umiltà

Il Profeta (pace su di lui) era solito impedire che le persone si alzassero di fronte a lui in segno di rispetto. Era solito sedersi ovunque ci fosse un posto libero nelle assemblee, e non volle un luogo sopraelevato. Non indossò mai nulla per distinguersi dai suoi compagni o per apparire di rango più elevato rispetto a loro. Era solito frequentare i poveri ed i bisognosi; si sedeva con i vecchi ed aiutava le vedove. Coloro che non lo conoscevano non erano in grado di distinguerlo dal resto della folla.

Rivolgendosi ai suoi compagni, egli disse, **“Allah mi ha rivelato che dovete essere umili. Nessuno si deve vantare di fronte ad un altro e nessuno deve opprimere gli altri.”**

Egli era umile, ed aveva paura di essere adorato, un privilegio che appartiene soltanto a Dio:

“Non siate eccessivi nel lodarmi come fanno i Cristiani nei confronti di Gesù, figlio di Maria. Io sono solo il servo del Signore; chiamatemi Servo di Allah e Suo Messaggero.”

il marito ideale

L'amata moglie del Profeta, Aisha, disse del suo nobile marito, **“Egli aiutava sempre nei lavori domestici e a volte si rammendava i vestiti, riparava le sue scarpe e spazzava il pavimento. Egli mungeva, proteggeva e nutriva i suoi animali e faceva i lavori necessari.”**

Non solo era un marito devoto, incoraggiava anche i suoi compagni a fare lo stesso, **“Il credente con la fede più perfetta è il migliore nel comportamento. E i migliori tra loro sono i migliori con le loro mogli.”**

l'esempio ideale

“E in verità (o Muhammad) di un'immensa grandezza è il tuo carattere.”
Corano 68:4

Ciò che abbiamo discusso è solo uno scorcio del modo in cui Muhammad (pace su di lui) viveva. Gli esempi di gentilezza e misericordia forse sono sorprendenti per alcuni, visto il ritratto e la costante mistificazione che i media hanno fatto dell'Islam.

Quando si cerca di capire l'Islam è importante che si vada direttamente alle fonti: Il Corano, e i detti e le azioni del Profeta Muhammad (pace su di lui), e che nessuno giudichi l'Islam basandosi sulle azioni sbagliate di pochi musulmani.

commenti di non-musulmani

Mahatma Gandhi, famoso leader politico e spirituale del movimento di indipendenza Indiano, disse: **“Fu la rigida semplicità, l'abnegazione immensa del Profeta, la considerazione scrupolosa dei suoi patti, la sua intensa devozione verso amici e seguaci, il suo ardore, il suo coraggio, la sua assoluta fede in Dio e nella sua missione. Furono queste qualità e non la spada a volgere tutto in loro favore e a permettere di superare ogni ostacolo.”**

George Bernard Shaw, drammaturgo Irlandese, disse: **“Il mondo è bisognoso di un uomo con la mente di Muhammad; i religiosi del Medio Evo, a causa della loro ignoranza e dei loro pregiudizi, lo rappresentarono in maniera negativa e lo considerarono il nemico del Cristianesimo. Ma dopo avere studiato la storia di quest'uomo, ho scoperto qualcosa di incredibile e miracoloso, e sono arrivato alla conclusione che lui non fu mai un nemico del Cristianesimo, semmai dovrebbe essere chiamato il salvatore dell'umanità. Secondo me, se gli venisse dato il controllo del mondo oggi, egli risolverebbe i nostri problemi e garantirebbe la pace e la felicità che il mondo desidera ardentemente.”**

Il Profeta Muhammad

(che la pace sia su di lui)

Dovresti conoscere quest'uomo!

CONTATTI E INFO - PROGETTO DAWAH

web: www.dawah.it email: info@dawah.it

by AHLUS SUNNAH ITALIA

impara
i
fondamenti

islamicpamphlets.com

chi è (che la pace sia su di lui) Muhammad?

“Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda Allah frequentemente.”
Corano 33:21

I Musulmani credono che Muhammad (pace su di lui) sia l'ultimo di una lunga serie di Profeti inviati per chiamare la gente all'obbedienza e all'adorazione unicamente di Dio (“Allah” in Arabo). Alcuni di questi Profeti includono Adamo, Noè, Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè, Davide, Salomone e Gesù (pace su tutti loro).

Proprio come Mosè (pace su di lui) fu inviato con la Torah (la rivelazione originale e inalterata) e Gesù (pace su di lui) con il Vangelo (la versione rivelata, originale ed inalterata, non i Vangeli contemporanei), i Musulmani credono che Muhammad (pace su di lui) sia stato inviato con il Corano per dimostrare come applicare i suoi insegnamenti.

Venne chiesto alla moglie del Profeta (pace su di lui), Aisha, di descrivere il Profeta (pace su di lui), e lei lo descrisse come *“un Corano che cammina”*, cioè egli era solito applicare meticolosamente i nobili insegnamenti del Corano nella vita quotidiana. Dimosteremo come Egli fu in grado di tradurre questi nobili insegnamenti in nobili azioni.

la missione della misericordia

Oltre a chiamare le persone alla preghiera, al digiuno ed alla carità, il Profeta (pace su di lui) insegnò che la fede in Dio deve anche riflettersi nel comportamento con gli altri. Egli disse, *“I migliori di voi sono coloro con il carattere migliore.”*

Molti detti del Profeta (pace su di lui) enfatizzano la relazione tra la fede e le azioni, ad esempio, *“Chiunque crede in Dio e nell'Ultimo Giorno non deve ferire il suo vicino, e chiunque crede in Dio e nell'Ultimo Giorno deve servire i suoi ospiti generosamente, e chiunque crede in Dio e nell'ultimo giorno deve dire ciò che è bene o tacere.”*

“Non ti mandammo (o Muhammad) se non come misericordia per il creato.”
Corano 21:107

Il Messaggero finale (pace su di lui) insegnò agli uomini a mostrare misericordia e a rispettarsi reciprocamente, *“A chi non mostra misericordia verso gli altri, non gli verrà mostrata misericordia.”*

In un'altra narrazione, alcune persone chiesero al Profeta (pace su di lui) di pregare Dio affinché punisse i miscredenti, ma egli rispose, *“Non sono stato inviato per maledire, ma per essere misericordioso.”*

perdono

Il Profeta (pace su di lui) era il più misericordioso degli uomini e il più gentile. Se qualcuno lo maltrattava, egli lo perdonava, e quanto più la persona era rude, tanto più Egli diventava paziente. Era estremamente clemente e indulgente, specialmente quando era in vantaggio e aveva il potere per vendicarsi.

Muhammad (pace su di lui) era sempre pronto al perdono, e contro di lui non vi era una quantità di crimine o aggressione troppo grande per essere perdonata. Egli era il miglior esempio di perdono e gentilezza, come è riportato nel Corano, *“Prendi (o Muhammad) quello che ti concedono di buon grado, ordina il bene e allontanati dagli ignoranti.”* Corano 7:199

“Perdonino e passino oltre! Non desiderate che Allah vi perdoni? Allah è Perdonatore, Misericordioso.”
Corano 24:22

uguaglianza

Nei seguenti detti del Profeta (pace su di lui) egli insegnò che tutti gli uomini sono uguali di fronte a Dio,

“Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme.”
Corano 49:13

“Tutta l'umanità deriva da Adamo e Adamo fu creato dall'argilla. Non c'è superiorità di un Arabo nei confronti di un non-Arabo, né di un nero nei confronti di un bianco, se non nella pietà.”

“Dio non giudica dall'apparenza né dalle ricchezze, ma guarda nei vostri cuori e scruta le vostre azioni.”

Un giorno un compagno del Profeta (pace su di lui) chiamò un altro compagno in maniera offensiva, *“figlio di una donna nera!”* Il Profeta (pace su di lui) si arrabbiò e rispose, *“Lo condanni per il colore della pelle di sua madre? Hai ancora in te tracce di ignoranza del periodo pre-islamico.”*

tolleranza

“Non sono certo uguali la cattiva azione e quella buona. Respingi quella con qualcosa che sia migliore: colui dal quale ti divideva l'inimicizia, diventerà un amico affettuoso.”
Corano 41:34

“Non dovete fare del male a chi fa del male a voi, ma dovete agire con loro con gentilezza e clemenza.”
Questo è il modo in cui l'ultimo Messaggero di Dio (pace su di lui) reagì agli attacchi ed alle ingiustizie nei suoi confronti.

Fonti islamiche includono vari episodi nei quali il Profeta (pace su di lui) fu nella posizione di potersi vendicare nei confronti di coloro che gli fecero un torto, ma si trattenne dal farlo.

Egli insegnò agli uomini ad essere pazienti di fronte alle avversità, *“Non è forte colui che vince il nemico con la forza, ma colui che si controlla quando è arrabbiato.”*

Praticare pazienza e tolleranza non significa che un musulmano debba essere passivo e non difendersi in caso di un attacco. Il Profeta Muhammad (pace su di lui) disse, *“Non auguratevi di incontrare il nemico, ma quando lo affrontate, siate pazienti (cioè siate determinati nell'affrontarlo).”*

gentilezza

A un compagno che fu al servizio di Muhammad (pace su di lui) per dieci anni disse che Muhammad (pace su di lui) era sempre gentile nei suoi confronti. *“Quando facevo qualcosa, non criticava mai il mio modo di farlo; e quando non facevo qualcosa, non mi criticava per il mio fallimento. Era il più amichevole degli uomini.”*

“E' per misericordia di Allah che sei dolce nei loro confronti! Se fossi stato duro di cuore, si sarebbero allontanati da te.”
Corano 3:159

Una volta, la moglie del Profeta (pace su di lui) reagì con stizza a causa dell'insulto di una persona.